

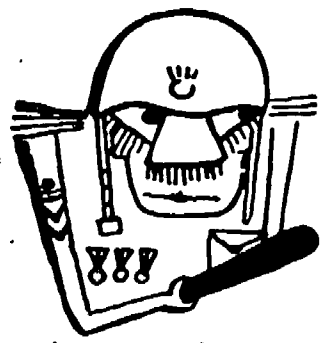
# Scheda bianca = bandiera bianca

Dal «Corriere della sera» all'«Avanti!», dall'«Italia» al «Popolo», i giornali che sostengono la formula governativa stanno lanciando un grido d'allarme: il pericolo delle schede bianche.

La confessione di questo timore è, nello stesso momento, la confessione di una delle più gravi colpe del centro-sinistra: il pericolo di una rinascita del qualunquismo.

Ora i partiti del centro-sinistra piangono sui figli che non hanno prodotto: avere avvilito il Parlamento; avere rifiutato lo inchiesta parlamentari quando queste non solo erano giuste, ma addirittura necessarie; avere sistematicamente ignorato l'opinione pubblica; avere sostituito

la forza al diritto, ha avuto — tra gli altri — anche il risultato di fare trovare credito — presso una certa parte dell'elettorato — alla polemica che dal MSI a Merzagora, dai liberali ai clericali più ottusi, è stata condotta contro la democrazia.



Oggi la prospettiva di doverne pagare le conseguenze fa nascere la paura di veder diminuire il consenso.

- Perché non ci si può illudere che votare scheda bianca voglia dire fare un censimento delle proteste; vuole dire solo fare un cumulo di delusioni;
- perché la scheda bianca del socialista ingannato da Nenni si unirà a quella del liberale che non stima Malagodi;
- quella del lavoratore cattolico indignato per la politica di Moro a quella del fascista che si sente più fascista di Micheli;
- quella del repubblicano che respinge la «politica dei redditi» e delle rinunzie di La Malfa a quella del bigotto arrabbiato col parroco.

Delle forze attive, vitali per lo sviluppo dell'Italia, finirebbero per confondersi con elementi ormai scartati dal progresso. E il risultato sarebbe non una somma di forze, ma un dono al centro-sinistra che si vedrebbe così cancellare

un debito che invece si vorrebbe fargli pagare. Votare scheda bianca, arrendersi in una lotta che può essere vinta proprio col voto al solo partito che ha la volontà e la forza per modificare la realtà italiana.

# Si deve e si può cambiare

### Lo confermano i nuovi orientamenti che emergono dalle lotte operaie — Nenni ha perso ogni contatto con l'Italia dei lavoratori e della povera gente — Necessaria e possibile l'intesa fra comunisti e cattolici — Nessuno può dare lezioni al partito della libertà e dell'indipendenza nazionale — Prima di Longo aveva parlato il professor Mattalia

MILANO, 20. Questa sera il compagno Longo, segretario generale del Pci, ha parlato in piazza del Duomo a Milano, davanti a una enorme folla di cittadini, lavoratori e giovani. Il comizio si è trasformato in una grandiosa manifestazione di entusiasmo e di consenso al programma e alla battaglia del Pci perché in Italia le cose cambino.

Prima del compagno Longo, accolto da una calorosa manifestazione di simpatia, aveva parlato il segretario della federazione compagni Bolini, il prof. Daniele Mattalia, ex preside del Liceo Parini, candidato indipendente nelle liste del Pci per la Camera.

Il compagno Longo ha iniziato il suo discorso invitando un saluto ai 120 mila lavoratori della FIAT, ai lavoratori di Valdagno, al metallurgico di Milano, ai 700 mila lavoratori dei vari settori dell'industria protetti in questi giorni di grandi lotte amare per più civili condizioni di lavoro e di vita. I nostri avversari — ha proseguito Longo — ci accusano di voler strumentalizzare agitazioni, proteste, lotte. Vorrebbero che la campagna elettorale, si svolgesse fra le nubi delle loro elucubrazioni governative: ci sarà Moro? Ci sarà un monopolio? Prevarrà Fanfani o prevarrà Rumor? Così facendo essi vedono, come si avverte, la pelle dell'orso prima di averlo ucciso, prima di sapere quale sarà il responso delle urne, come se nulla

d'importante dovesse accadere con queste elezioni. La verità è che essi vogliono sfuggire al giudizio degli elettori per questo che non hanno fatto e, soprattutto, per quello che hanno fatto contro gli interessi e le aspirazioni delle masse popolari. La loro opera è controllata, pensatori, la stessa indignazione sollevata dalle vicende del SIFAR propongono precisi problemi e accuse di cui la loro politica all'altezza dovranno render conto il 19 maggio davanti al corpo elettorale e poi davanti al nuovo parlamento.

Per il caso specifico del SIFAR noi riproporremo la formazione di una commissione d'inchiesta parlamentare.

«I nostri problemi reali — ha detto Longo — del quali scarseggia la necessità e la possibilità di «cambiare» la situazione nel paese, è una comunione di intenti e di volontà propria campagna elettorale.

I nostri avversari — ha proseguito il segretario del Pci — hanno un'idea sbagliata dei problemi reali e vorrebbero che noi comunisti non ne parlassimo accontentandoci di strumentalizzare agitazioni, proteste e lotte. Ma queste esigenze che esse esprimono sono altrettante espressioni della realtà italiana. Il modo aspro e violento che esse assumono è dovuto alla gravità dei problemi non risolti e alla responsabilità dei governanti che nulla hanno fatto per risolvere i problemi che si sono posti tra un gruppo e un altro, tra i temi di una campagna elettorale che si propongono veramente di affrontare la situazione con il loro potere e con il loro indirizzo di sviluppo. Per questo noi non affrontiamo la campagna elettorale, con slogan ad effetto, per un solo motivo: noi siamo quelli dei democristiani che cinque anni fa promettevano il benessere dietro l'angolo e «il bene» senza averlo mai fatto e hanno dato invece alle classi lavoratrici cinque anni di delusione, di rinunce e di sacrifici. Il benessere in questi cinque anni c'è stato solo per i pochi monopolisti, per gli sfruttatori, non per la povera gente che è rimasta tale e quale volta ancora povera e sfruttata. La realtà è che il centro-sinistra, ha accentuato le distanze e gli squilibri tra le classi e le varie parti d'Italia, sempre il governo e lo Stato, i capitalisti da cui traggono più valide ispirazioni e indicazioni.

Un caso esemplare della politica DC è dato dalle condizioni di vita dei lavoratori del Mezzogiorno d'Italia, confinato in un ruolo di grande colonia da sfruttare e di gigantesco serbatoio di manodopera a basso prezzo. Quel poco che si è ottenuto, al Sud come al Nord, è frutto delle grandi lotte unitarie contro il monopolio e gli sfruttatori, la DC e i suoi alleati. I vantaggi aumentati del reddito nazionale, della produzione e della produttività nascono da una realtà di bassi salari, di intensificati ritmi di produzione e sono costati ai lavoratori un accrescimento spaventoso del costo della vita, della malattia professionale, degli infortuni sul lavoro: un infortunio ogni 20 secondi, un invalido ogni 100, un morto ogni due.

I lavoratori si sono opposti e si oppongono — come testimoniano le lotte in corso — all'attacco padronale e governativo, respingendo i tentativi di integrazione nel sistema capitalistico e quella politica dei redditi che è tanto cara ai padroni e ai governanti.

La responsabilità del governo, per l'ampiezza e la durezza delle lotte, è schiacciante. In questi giorni di grandi scioperi per affermare maggior potere contrattuale, sui vari aspetti del rapporto di lavoro, contro il monopolio e gli sfruttatori, con tutti i mezzi, a favore dei padroni. Altro che Stato neutro di cui parlano i socialisti. Il governo è italiano si rivela, di fronte alle masse lavoratrici, come quello di un comitato d'affari dei padroni e degli sfruttatori, nelle fabbriche e fuori delle fabbriche. Lo si è visto, in questi giorni, davanti ai cancelli della FIAT. Perché il governo ha inviato a Torino forze della polizia armate di tutto punto se non per difendere i privilegi e i profitti di Agnelli, considerandolo un reale picchiatto e violentando la stessa libertà di sciopero? Altro che lo «statuto dei lavoratori» promesso da Nenni e mai portato avanti.

In Italia il centro-sinistra — ha proseguito Longo — si è dimostrato forte con i deboli e debole con i forti. I socialisti, che hanno lo stesso spirito Nenni parlano dei governi centrali. Le cose non sono mutate con l'entrata in carica del governo di centro-sinistra. Nenni, andando al potere, ha dimenticato un solenne avvertimento di Turati, un socialista di grande valore, che diceva: «Non si va al potere senza tutto il partito».

Nenni vi è andato spezzando il partito. Non si va al potere senza tutto il partito delle masse organizzate. Nenni vi è andato contro la volontà delle masse, spezzando la unità del centro-sinistra e democratiche. «Non si va al potere in stato di dipendenza da altri partiti». Nenni vi è andato mani e piedi legati, in assoluta dipendenza dalla DC, anche per il fatto di avere accettato l'assurda imposizione democristiana della cosiddetta

delimitazione della maggioranza e della divisione delle forze di sinistra. Nenni ha preteso, così facendo, di correre, egli dice, gli errori del vecchio riformismo. In realtà il suo aggravi politicamente e moralmente, fa del centro-sinistra un partito democristiano e dei privilegi dei monopoli.

La DC come i socialisti — ha proseguito Longo — dicono che nulla può cambiare perché non vi sono alternative. Costoro scambiano i propri desideri con le reali possibilità, dimenticando che questa campagna elettorale si svolge in una situazione di crisi, in una situazione nazionale e internazionale, in movimento che obbliga, con la forza dei fatti, a ripensamenti e revisioni. Questo avviene soprattutto tra i lavoratori socialisti, sulla base delle negative esperienze compiute

dal centro-sinistra. Non dimentichiamo che, in tutti questi anni, la collaborazione tra comunisti e socialisti, se pur osteggiata e intaccata, non è mai cessata del tutto, nemmeno a livello delle amministrazioni locali: tanto meno a livello del movimento operaio e contadino. Basti pensare al processo unitario fra sindacati nei quali militano lavoratori di diverse origini ideali: repubblicani, socialisti, democristiani, cattolici.

Anche nel mondo cattolico si verificano fatti significativi. Vi sono gruppi importanti che non rompono con la DC e non rifiutano di riconoscerla come il partito del cattolico. Invece, anzi invitano a combattere la DC e a votare contro di essa e per i partiti di sinistra.

Che cosa può trovare ancora, infatti, un lavoratore, un cattolico, nella politica della DC che possa avvicinarsi, anche lontanamente, alle esigenze di rinnovamento e di progresso sociale così solennemente formulate in encicliche papali come la «Pacem in terris» e la «Populorum progressio»? Cosa ha fatto la DC per affrontare la miseria delle popolazioni del Mezzogiorno e di alcune zone dello stesso settentrione? Per offrire un'occupazione stabile alle grandi masse dei disoccupati e sottoccupati nel Nord e del Sud? Che cosa ha fatto la DC che difende al nord e al sud le leve fondamentali di comando, per eliminare, come rammentava la «Populorum progressio», le continue e ripetute violazioni dei diritti della persona umana? Che cosa ha fatto per far sì che i beni della terra, della tecnica, della cultura siano di tutti e non solo dei ricchi?

Ho usato qui — ha proseguito

Longo — parole non mie, ma parole tratte dalla «Populorum progressio», parole che, come potete constatare, s'adattano benissimo al nostro caso politico. Questo significa che, almeno su questo piano, e di economia e sociale, un ideale di capitalismo non c'è affatto una differenziazione ideologica da rendere impossibile ogni intesa e collaborazione tra comunisti e cattolici. Ma questa differenziazione, pretesa dai dirigenti democristiani, non vi è nemmeno sul piano delle cose da fare nella situazione presente, per il cattolico e «vincere le ingiustizie che essa comporta».

A questo scopo occorrono, dice ancora la «Populorum progressio», trasformazioni audaci e profondamente innovatrici, riforme urgenti da intraprendere senza indugio.

Per questo riforme profonde, la «Populorum progressio» si rivolge a «tutti gli uomini di buona volontà». I dirigenti del comunisti e cattolici, come la collaborazione ed ogni intesa tra gli uomini di buona volontà di parte comunisti e cattolici, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni sociali della Chiesa cattolica, con il pretesto delle differenze ideologiche che, secondo loro, dividerebbero gli uni dagli altri. Abbiamo invece visto che i comunisti e cattolici ideologici più autorevoli per dei cattolici, che è proprio vero l'opposto. Lo abbiamo visto a proposito delle lotte contro il capitalismo e alle esigenze di profonde riforme. Tra noi e i cattolici che si ispirano alle più autorevoli indicazioni